

**PROGRAMMA DI
SVILUPPO RURALE
PER L'UMBRIA**

**2014
2020**



RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2017

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Umbria
Giunta Regionale

Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Umbria

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2017 - 31/12/2017
Versione	2017.0
Stato - Nodo attuale	Aperto - Umbria
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	21/06/2018

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP012
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Umbria
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	3.1
Numero della decisione:	C(2017)7945
Data della decisione	27/11/2017
Autorità di gestione	Ambito di Coordinamento Agricoltura Turismo Cultura
Organismo di coordinamento	MIPAAF-Direzione generale dello sviluppo rurale

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	7
1.a) Dati finanziari	7
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	7
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	15
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	17
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	22
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	27
1.g) Tasso di cambio utilizzato per la conversione (paesi non euro)	27
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	28
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione (PdV) nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	28
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	28
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	28
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	28
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	28
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	28
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	29
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE	29
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	29
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	32
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	34
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	34
4.a.1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	34
4.a.2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione	34
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)	35
5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE	37
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI	38
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	38
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013	38
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE	38
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)	38
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	38

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

Il presente paragrafo descrive l'andamento dell'esecuzione finanziaria per ciascuna Misura e Focus Area sulla base delle dichiarazioni delle spese sostenute e dichiarate nelle dichiarazioni di spesa alla Commissione europea al 31.12.2017. Tali dati tengono conto delle rettifiche e dei recuperi finanziari realizzati nel corso del 2017. Lo scopo di questa parte è quello di fornire elementi per valutare lo stato di realizzazione finanziaria relativo all'anno civile 2017.

1.a) Dati finanziari

In questa sezione vengono esplicitate le informazioni relative all'esecuzione finanziaria come riportata nel *"Air financial annex"* precaricato su SFC sulla base dei dati relativi alla dichiarazione di spesa presentate dall'OP AGEA alla Commissione Europea al 31.12.2017. Il dettaglio di tale sezione è riportata in allegato (Tabelle 1.1 – 1.2 -1.3 -1.4).

A riguardo si precisa che, a seguito degli eventi sismici intervenuti dal mese di agosto 2016, il PSR per l'Umbria 2014-2020 è stato riprogrammato finanziariamente avendo ricevuto circa 52 MEURO provenienti dal contributo di solidarietà dai PSR regionali e dal PSRN. Ciò ha portato il programma regionale ad una dotazione complessiva di oltre 928 MEURO per tutto il periodo di programmazione. Dette risorse aggiuntive sono state destinate a rafforzare specifiche misue/interventi del programma per meglio rispondere alla ripresa delle attività produttive nelle aree del cosiddetto "cratere" (*vedi punto 1e*).

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

Questa sezione viene riportata in dettaglio nelle Tabelle di monitoraggio in allegato. Tali tabelle contengono le informazioni sull'esecuzione del PSR sulla base degli indicatori comuni e specifici, nonché sui progressi compiuti in relazione ai target per ciascuna FA secondo quanto indicato nel piano degli indicatori (tabelle B, C, E, parzialmente D e G) afferenti a progetti conclusi/avviati. Inoltre nella presente relazione viene valorizzata anche la tabella F relativa ai target intermedi stabiliti nella riserva di performance. Ulteriori informazioni sulla fase di esecuzione del PSR sono fornite nella Tabella A relativa ai dati sugli impegni finanziari per misura e per aspetto specifico, insieme ai progressi previsti verso gli obiettivi (parzialmente tabella D).

Di seguito si riportano le *"Overview table"* sintetiche per FA generate automaticamente da SFC2014 i cui commenti sono riportati nella sezione 1c) del presente paragrafo: *"Principali informazioni sull'esecuzione del PSR in base ai dati relativi ai punti a) e b)"*.

“Overview table”

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2017			1,11	10,98	10,11
	2014-2016			1,02	10,09	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2017			74,00	61,67	120,00
	2014-2016			67,00	55,83	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2017			403,00	9,18	4.390,00
	2014-2016			170,00	3,87	
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2017	1,31	37,74	0,90	25,93	3,47
		2014-2016	1,26	36,30	0,87	25,06	
		2014-2015	0,95	27,37			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	893.780,15	128,60	198.440,93	28,55	695.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	6.790.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	66.194.424,31	43,49	24.787.084,67	16,29	152.200.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	2.800.000,00	31,11	1.094.265,77	12,16	9.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	500.000,00	3,73	80.363,47	0,60	13.400.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	6.380.838,66	72,51	3.195.222,35	36,31	8.800.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	76.769.043,12	40,22	29.355.377,19	15,38	190.885.000,00

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2017	0,39	32,12	0,03	2,47	1,21
		2014-2016	0,39	32,12	0,03	2,47	
		2014-2015	0,04	3,29			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	104.613,05	6,82	0,00	0,00	1.533.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	2.250.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	7.250.000,00	32,95	346.935,39	1,58	22.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	9.150.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	7.354.613,05	21,05	346.935,39	0,99	34.933.000,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2017	0,98	78,92	0,23	18,22	1,24
		2014-2016	0,75	60,40	0,03	2,42	
		2014-2015	0,18	14,50			
Totale investimenti (pubblico+privato) per trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli (aspetto specifico 3A) (EUR)		2014-2017			18.572.323,66	12,18	152.500.000,00
		2014-2016			5.536.460,00	3,63	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	436.561,67	41,38	0,00	0,00	1.055.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	720,00	0,07	720,00	0,07	1.000.000,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	5.554.520,35	77,15	687.103,05	9,54	7.200.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	39.911.827,96	65,43	7.247.879,64	11,88	61.000.000,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	15.400.000,00	75,49	8.711.683,29	42,70	20.400.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	14.705.439,21	105,42	6.465.697,62	46,35	13.950.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	76.009.069,19	72,66	23.113.083,60	22,10	104.605.000,00

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2017					0,06
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.600.000,00	21,18	2.207.139,54	12,98	17.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.767.647,14	38,85	0,00	0,00	4.550.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	5.367.647,14	24,91	2.207.139,54	10,24	21.550.000,00

Priorità P4							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)		2014-2017			0,01	0,20	5,12
		2014-2016			0,01	0,20	
		2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		2014-2017			29,85	103,14	28,94
		2014-2016			17,19	59,40	
		2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2017			33,56	80,84	41,51
		2014-2016			18,26	43,99	
		2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2017			10,35	79,42	13,03
		2014-2016			5,56	42,66	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	2.070.682,44	121,09	463.925,72	27,13	1.710.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	150.000,00	3,75	70.957,20	1,77	4.000.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	88.852.164,03	61,92	41.934.651,70	29,22	143.500.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	26.794.621,00	73,60	11.405.520,88	31,33	36.406.586,27
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	54.057.109,15	75,08	37.231.004,47	51,71	72.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	171.924.576,62	64,48	91.106.059,97	34,17	266.616.586,27

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2017					3.750.000,00
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	44.962,00	5,29	0,00	0,00	850.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	7.800.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	44.962,00	0,36	0,00	0,00	12.500.000,00

Aspetto specifico 5D							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)		2014-2017			4,85	109,34	4,44
		2014-2016			2,70	60,87	
		2014-2015					
T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)		2014-2017					0,00
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.604.866,61	72,10	1.276.235,86	25,52	5.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.604.866,61	47,12	1.276.235,86	16,68	7.650.000,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2017			2,24	88,27	2,54
		2014-2016			1,88	74,08	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	234.442,52	36,07	0,00	0,00	650.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	34.566.512,71	64,29	6.604.565,97	9,86	67.000.000,00
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.148.706,39	22,97	347.958,00	6,96	5.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	35.949.661,62	59,08	6.952.523,97	9,24	75.250.000,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2017			5,00	10,00	50,00
		2014-2016			5,00	10,00	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	6.600,00	0,60	0,00	0,00	1.100.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	200.000,00	2,86	0,00	0,00	7.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.170.910,01	12,01	0,00	0,00	9.750.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.377.510,01	7,69	0,00	0,00	17.920.000,00

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2017			1,00	2,00	50,00
		2014-2016			1,00	2,00	
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2017			4,56	13,47	33,85
		2014-2016			4,56	13,47	
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2017			80,11	100,00	80,11
		2014-2016			80,11	100,00	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.500.000,00	4,96	232.490,56	0,33	70.500.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.433.142,74	16,38	0,00	0,00	8.750.000,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	31.532.606,66	61,59	1.067.748,73	2,09	51.195.083,49
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	36.465.749,40	27,75	1.300.239,29	0,99	131.415.083,49

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2017			72,72	80,56	90,27
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.000,00	0,13	0,00	0,00	757.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	9.300.000,00	25,44	0,00	0,00	36.556.354,36
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	401.166,05	8,82	0,00	0,00	4.550.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	9.702.166,05	23,14	0,00	0,00	41.933.354,36

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Rif. Punto 1a)

I dati finanziari riportati nel presente paragrafo sono calcolati al netto dei recuperi e degli aggiustamenti contabili presenti in SFC

Al 31.12.2017 i pagamenti con le risorse del PSR Umbria 2014-2020 (**Spesa pubblica sostenuta**) ammontano ad €172.673.941,63 (€ 74.565.940,43 di quota FEASR) pari ad oltre il 18% della spesa pubblica programmata (18,60%), oltre 5 punti sopra la media nazionale (13,40%).

La spesa pubblica sostenuta al 31.12.2017 è riferita:

- quanto ad € 85.924.368 per pagamenti in trascinamento della passata programmazione (49%)
- quanto ad € 86.991.998,71 per pagamenti misure nuova programmazione (51%)

A tale data sono state liquidate da AGEA OP n.**26.624 domande di pagamento** (di cui 12.411 (46%) domande in trascinamento e 14.213 (54%) nuova programmazione

Le misure che hanno registrato un maggiore avanzamento in termini di spesa pubblica rispetto al programmato sono le misure a superficie ed in particolare: la M13 con circa il 52% delle risorse, la M14 con oltre il 43%, la M11 con il 31,5% e la M10 con oltre il 29%. Tra le misure ad investimento un buon avanzamento lo troviamo per la M4 e la M8 che hanno già superato il 18% della spesa programmata. Via via seguono le altre misure. Ancora basso risulta l'avanzamento della M7 (il cui bando è stato comunque emanato) e la M19 con poco più del 2% , Resta ancora a zero della M 2 e M12 perché ancora non attivate.

Misura	Programmato	Pagato (spesa pubblica)	
	€	€	%
M1	10.300.000	662.366,65	6,43%
M2	13.300.000	720,00	0,01%
M3	7.200.000	687.103,05	9,54%
M4	217.200.000	40.110.886,02	18,47%
M5	17.000.000	2.207.139,54	12,98%
M6	38.000.000	1.450.008,79	3,82%
M7	110.056.354	232.490,56	0,21%
M8	80.400.000	14.472.696,14	18,00%
M10	148.500.000	43.264.400,42	29,13%
M11	36.406.586	11.439.915,91	31,42%
M12	8.000.000	0	0,00%
M13	72.000.000	37.231.004,47	51,71%
M14	20.400.000	8.742.984,54	42,86%
M15	5.000.000	347.958,06	6,96%
M16	70.300.000	9.733.753,78	13,85%
M19	51.195.083	1.067.748,73	2,09%
M20	23.204.852	963.114,97	4,15%
Ex M.131	90.000	59.650,00	66,28%
Totale	928.552.876	172.673.941,63	18,60%

In termini di **spesa pubblica per Priorità** si osserva che la P4 ha raggiunto circa il 35% della spesa programmata. Per le altre Priorità si registra un coerente avanzamento tranne che per la P6 il cui avanzamento è solo del 0,68%.

Tale ultimo aspetto trova giustificazione nel fatto che alla P6 concorrono misure i cui beneficiari sono :

- gli Enti pubblici e che quindi le procedure scontano i tempi previsti dalla normativa sugli appalti pubblici (in tale ambito infatti troviamo gli interventi per la Banda Ultra Larga),
- i GAL che come previsto dal regolamento unionale, sono stati selezionati a fine ottobre 2016 e quindi l'avanzamento dei loro PAL si è avviato nel 2017 con le prime iniziative di cooperazione nella misura 19.3.

Priorità	Programmato	Pagato	
	€	€	%
2	225.818.000	33.248.720,03	14,72%
3	126.155.000	30.039.962,29	23,81%
4	266.616.586	90.966.459,04	34,12%
5	95.400.000	16.095.796,01	16,87%
6	191.268.438	1.300.239,29	0,68%

In termini di avanzamento per **Aspetto Specifico** si evidenzia che la FA 4a) ha già superato il 51% delle risorse programmate, segue la FA 4c) con circa il 44%, la 3a) con oltre il 26% e la 4b) con circa il 25%. Seguono via via tutte le altre focus area. Le uniche FA che resta ancora a zero sono la 6a) e la 6c) a causa delle procedure di implementazione della cosiddetta BUL ancora in corso di definizione. Si ricorda che il PSR per l'Umbria non concorrendo alle FA 5a) e 5b)

FocusArea	Programmato	Pagato	
	€	€	%
2a	190.885.000	32.901.784,64	17,24%
2b	34.933.000	346.935,39	0,99%
3a	104.605.000	27.832.822,75	26,61%
3b	21.550.000	2.207.139,54	10,24%
4a	88.855.000	45.357.808,17	51,05%
4b	170.761.586	42.539.039,58	24,91%
4c	7.000.000	3.069.611,29	43,85%
5a	0,00	0	n.d.
5b	0,00	0	n.d.
5c	12.500.000	76.633,98	0,61%
5d	7.650.000	1.278.871,3	16,72%
5e	75.250.000	14.740.290,73	19,59%
6a	17.920.000	0	0,00%
6b	131.415.083	1.300.239,29	0,99%
6c	41.933.354	0	0,00%

Al 31.12.2017 la Spesa

pubblica realizzata (progetti conclusi/avviati), è di € 155.657.594,81 pari ad oltre il 90% della spesa pubblica sostenuta. Si tratta di progetti/domande che per il 54% sono relativi alla Programmazione 2007-2013 (trascinamenti) e per il 45% relativi a progetti/domande della nuova programmazione. Sono quindi poco più di 17 Meuro gli anticipi erogati al 31.12.2017 che devono essere riconciliati, pari a circa il 10% della spesa sostenuta.

In termini di **risorse impegnare al 31.12.2017**, si evidenzia che gli impegni assunti a valere del PSR 2014-2020 sono valorizzati nella **Tabella A** denominata "*Spese impegnate per misura e aspetto specifico*" riportata in allegato al presente rapporto. Da tale tabella si evince che al 31.12.2017 risultano impegnate 427,2 Meuro pari al 46.01% delle risorse programmate. Tale importo per le domande pluriennali, conformemente a quanto previsto dal documento di lavoro "*RURAL DEVELOPMENT MONITORING (2014-2020) – IMPLEMENTATION REPORT TABLES*" della Commissione europea, è calcolato sull'importo dell'impegno annuale e non quello che deriva dalla somma degli impegni pluriennali. Se tenessimo conto anche di tali risorse gli impegni salirebbero ad oltre il 55% (circa 510 Meuro).

Tab. A - Risorse impegnate al 31.12.2017 (al netto degli accantonamenti pluriennali)

	SPESA PUBBLICA	FEASR
RISORSE IMPEGNATE AL 31.12.2017	427.206.677,24	184.211.519,22
SPESA PROGRAMMATA	928.462.875,72	400.353.192,01
% RISORSE IMPEGNATE	46,01%	

Rif. Punto 1b) – Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

Dalle tabelle sintetiche "*Overview table*" sopra riportate (che si generano in automatico da SFC sulla base di quanto riportato nelle tabelle da A e G) si rileva, tra l'altro, l'avanzamento degli indicatori di obiettivo (**da T1 a T 24**) per ogni aspetto specifico (FA). Da una analisi sintetica si evince che quasi tutti i **24 indicatori obiettivo T** hanno fatto registrare un avanzamento. Le migliori performance in termini di avanzamento si sono registrati per gli indicatori: **T2** (n. operazioni di cooperazione, 62%), **T4** (% aziende agricole sovvenzionate, 26%), **T 9, 10 e 12** (% terreni sottoposti ad impegni FA 4A-4B-4C più del 80%), **T18 e 19** (% terreni per il contrasto cambiamenti climatici per il 90/100%) ed il **T21** per il 100% relativo alla popolazione interessata alla SSL. Gli altri indicatori obiettivo T registrano livelli più bassi ed in alcuni casi ancora modesti rispetto ai target finali previsti nel 2023. Per questi ultimi, pertanto dovranno essere prese misure di accelerazione affinché si possano centrare i target fissati al 2023.

Restano solamente 2 indicatori T non hanno fatto registrare alcun avanzamento ed in particolare: **T16** (tot. Investimenti produzione energia FA 5C), e **T 7** (% di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (FA 3B). Per il primo (T16) si prevede già a partire dal 2018 un sensibile avanzamento mentre per il secondo (T7) non si potrà mai registrare alcun avanzamento in quanto la sottomisura 5.1 del PSR non prevede tra i beneficiari le aziende agricole ma solamente gli organismi pubblici (Regione e altri enti pubblici). Di conseguenza, il valore dell'indicatore *n. di beneficiari per azioni di prevenzione*, riconducibile alla sottomisura 5.1 che alimenta l'indicatore di output connesso alla T7 sarà sempre pari a zero (vedi in seguito nel quadro della performance).

Si ricorda, infine, che l'indicatore T 17 (% di UBA interessate alla FA 5D) non è valorizzato in quanto non previsto dal programma.

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

In esito all'entrata in vigore del Reg UE 276/2018, di modifica del Reg. UE 215/2014 e del Reg UE 2393/2017 (c.d. Regolamento Omnibus), le informazioni riportate al presente paragrafo tengono conto di quanto disposto dai suddetti regolamenti in ordine alla valorizzazione dei target intermedi e definitivi.

Si segnala tuttavia che, come già riportato nel RAA 2016, i valori target di alcuni indicatori, intermedi (milestones) e finali, valorizzati in fase di presentazione del PSR (anno 2014), presentano evidenti errori in quanto si sono basati su supposizioni inesatte che conducono ad una sovrastima dei target stessi. Si tratta in particolare di errori nella quantificazione di alcuni indicatori fisici che hanno un impatto nel raggiungimento dei valori target intermedi e finali della performance e, pertanto, ai sensi **dell'art. 5 comma 6 del Reg. UE 215/2014** saranno oggetto di correzione nella prossima modifica del programma, che sarà presentata entro giugno 2018.

Nel corso del 2017, inoltre, la Commissione europea, nella nuova versione del documento "RD Annual implementation Report Monitoring tables 2014-2020" e nei documenti "domande e risposte" nonché in esito ai lavori resi disponibili dal Gruppo di esperti dei fondi strutturali e di investimento Europei (EGESIF), ha fornito numerosi chiarimenti/informazioni in merito alla valorizzazione degli indicatori target intermedi e finali. Il presente Rapporto, quindi, è elaborato anche sulla base di detti chiarimenti/informazioni.

In particolare, per la valorizzazione degli indicatori di prodotto O.1 "spesa pubblica totale" si è proceduto nel modo seguente:

- per le misure rientranti nell'ambito delle misure ricomprese all'art. 67.2 del Reg. UE 1306/2013 (c.d. "*IACS measures*"), l'utilizzo degli anticipi erogati ai beneficiari saranno presi in conto per la valorizzazione dei pertinenti indicatori ai fini dell'attribuzione della riserva di performance.
- Per le misure rientranti nell'ambito delle cosiddette "*non IACS measures*" (ad esempio la sottomisura 4.1), l'utilizzo degli anticipi erogati ai beneficiari saranno presi in conto per la valorizzazione dei pertinenti indicatori ai fini dell'attribuzione della riserva di performance previa verifica, ai sensi dell'art.1 del Reg UE 276/2018, dell'avvio dell'operazione.

Per "**operazione avviata**", si intende:

- Operazione per la quale il beneficiario, oltre ad avere ricevuto l'anticipo, ha presentato all'AdG/Responsabile di Misura una rendicontazione della spesa sostenuta supportata da idonea documentazione giustificativa (fatture e/o documentazione equipollente);
- Operazione per la quale il beneficiario, oltre ad avere ricevuto l'anticipo, ha presentato tramite SIAN/SIAR una domanda di Stato di Avanzamento Lavori (SAL)
- Operazione per la quale, in assenza di una procedura che prevede il pagamento di una SAL, il beneficiario, oltre ad avere ricevuto l'anticipo, ha presentato tramite SIAN/SIAR una domanda di saldo.

Pertanto, per tutto quanto sopra premesso, fermo restando che alcuni valori target, intermedi e finali, saranno oggetto di proposta di modifica in sede di presentazione del presente RAA 2018 (21 giugno 2018), la valorizzazione degli stessi al 31.12.2017 tiene conto delle disposizioni introdotte dalla recente normativa unionale e dei chiarimenti forniti in materia come sopra richiamati.

Ciò premesso, si riporta di seguito l'avanzamento del programma al 31.12.2017 rispetto ai target intermedi (milestones) stabiliti nel quadro di performance.

Priorità	Indicatore	Valore Obiettivo 2023 PO 3.1	Aggiustamento "top-up"	Target intermedio 2018 %	Valore assoluto del target intermedio	Measures /Sub-Measures contributing to the Priority	Avanzamento (realized) al 31/12/2017	Avanzamento (realized) al 31/12/2017 %	Spesa su target intermedio 31/12/2017
		a	b	c	d=(a-b)*c		e	e/a	e/d
P2	Spesa pubblica totale P2 (in EUR)	225.818.000,00		20%	45.163.600,00	4.1 (FA 2A), 6.1 (FA 2B)	29.702.312,58	13,15%	65,77%
P2	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (sette prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	1.698,00		19%	322,62	1.1-1.2-1.3-2.1-2.3-4.1-4.3-6.1-6.4-8.6-16.1-16.2-16.3-16.7-16.9	336,00	19,79%	104,15%
P3	Spesa pubblica totale P3 (in EUR)	126.155.000,00		20%	25.231.000,00	1.1-1.2-1.3-2.1-2.3-3.1-3.2-4.2-5.1-5.2-14.1-16.1-16.2-16.3-16.4-16.9	25.320.223,14	20,07%	100,35%
P3	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	475		22%	104,50	3.1 (FA 3A), 16.4 (FA 3A)	82,00	17,26%	78,47%
P3	Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	20		10%	2	5.1 (FA 3B)	-	0,00%	0,00%
P3	Numero di azioni/operazioni supportate	96		8%	7,68	4.2 (FA 3A)	23	23,96%	299,48%
P4	Spesa pubblica totale P4 (in EUR)	266.616.586,27		32%	85.317.307,61	1.1-1.2-1.3-2.1-2.3-4.4-10.1-10.2-11.1-11.2-12.1-12.2-12.3-13.1-13.2	91.106.059,97	34,17%	106,78%
P4	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	188.680,00		50%	94.340,00	10.1, 11.1, 11.2, 12.1, 12.3	161.156,26	85,41%	170,82%
P5	Spesa pubblica totale P5 (in EUR)	95.400.000,00		27%	25.758.000,00	1.1-1.2-1.3-2.1-2.3-7.2-8.1-8.2-8.3-8.4-8.5-10.1-15.1-15.2-16.5-16.6-16.7	8.228.759,83	8,63%	31,95%
P5	Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)	30		10%	3	7.2 (FA 5C)	-	0,00%	0,00%
P5	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	13.700,00		25%	3.425,00	10.1 (FA 5D), 8.1 (FA 5E), 8.2 (FA 5E)	7.235,98	52,82%	211,27%
P5	Numero di azioni/operazioni supportate	100,00		28%	28,00	8.5 (FA 5E)	12,00	12,00%	42,86%
P6	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	218		2%	4,36	7.1, 7.2, 7.4, 7.5, 7.6 (FA 6B) - 7.3 (FA 6C)	6,00	2,75%	137,61%
P6	Spesa pubblica totale P6 (in EUR)	191.268.437,85		5%	9.563.421,89	1.1-1.2-1.3-2.1-2.3-6.2-6.4-7.1-7.2-7.3-7.4-7.5-7.6-16.1-16.2-16.3-16.5-16.7-16.9-19.1-19.2-19.3-19.4	1.300.239,29	0,68%	13,60%
P6	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)	710.000,00		100%	710.000	19 (FA 6B)	710.000,00	100,00%	100,00%
P6	Numero di operazioni approvate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali	218		43%	93,74	7.1, 7.2, 7.4, 7.5, 7.6 (FA 6B) - 7.3 (FA 6C)	6	2,75%	6,40%

- **P2.** Questa priorità presenta 2 indicatori: uno finanziario e l'altro fisico.

In termini di spesa pubblica l'indicatore finanziario ha superato il 65% dell'85% della Milestone 2018, quindi ha già superato il livello minimo previsto. In termini assoluti mancano poco più di 15 milioni di euro per raggiungere il target, obiettivo che si prevede di raggiungere a fine 2018 anche in esito alla possibilità di prendere in conto gli anticipi erogati ai beneficiari delle sottomisure 4.1 e 4.2, così come stabilito dall'art.1 del Reg UE 276/2018.

In termini di avanzamento fisico l'indicatore *n. di aziende che beneficiano del sostegno* ha già superato la milestones (104%).

Per quanto sopra, quindi, al 31.12.2018 la riserva di performace per questa priorità può ritenersi pienamente raggiungibile

- **P3.** Questa priorità presenta 3 indicatori (1 finanziario e 2 fisici) e un indicatore aggiuntivo (KIS).

In termini di spesa pubblica l'indicatore finanziario ha già superato la Milestone 2018 (100,35%)

L'indicatore fisico "*n. di aziende sovvenzionate che ricevono il sostegno per regimi di qualità*" si trova sotto il di poco sotto l'85% della milestone e quindi non in grave carenza. Tuttavia si evidenzia la presenza di un numero di operazioni già autorizzate nel 2017 che produrranno del corso del 2018 un aumento del valore dell'indicatore in questione tale da raggiungere valori superiori al 85%. Pertanto si prevede di superare ampiamente la milestone al 31.12.2018.

L'altro indicatore fisico (*n. di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio FA 3b*) è pari a zero. Tuttavia si segnala fin d'ora che questo indicatore presenta un errore nella sua determinazione e pertanto sarà oggetto di proposta di modifica. Infatti, in tal caso, l'indicatore di output presente nella FA 3B (*n. di beneficiari per azioni di prevenzione, riconducibile alla sottomisura 5.1*) è stato erroneamente valorizzato in quanto nel PSR l'intervento 5.1 non prevede quali beneficiari le aziende agricole ma solamente gli organismi pubblici (Regione e altri enti pubblici). Di conseguenza, il valore dell'indicatore *n. di beneficiari per azioni di prevenzione, riconducibile alla sottomisura 5.1* deve essere corretto da n. 20 a zero. Tale modifica comporta una modifica dell'indicatore fisico della P3 "*n. di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio*" che passa di conseguenza da n. 20 a zero.

In sostituzione di tale indicatore è stato inserito un indicatore aggiuntivo (KIS – *n. di azioni/operazioni supportate*) riconducibile alla sottomisura 4.2, che al 31.12.2017 ha già superato il 100% della milestone (299%).

Per quanto sopra al 31.12.2018 la riserva di performace per questa priorità può ritenersi pienamente raggiungibile.

- **P4.** Questa priorità presenta 2 indicatori: uno finanziario e l'altro fisico.

In termini di spesa pubblica l'indicatore finanziario, tenuto conto della possibilità di potere valorizzare l'indicatore anche con gli anticipi erogati ai beneficiari per le c.d. "*IACS measures*", così come previsto dall'art.1 del Reg UE 276/2018, ha già raggiunto il 100% della milestone (106,78%).

Anche per quanto riguarda l'indicatore fisico (*terreni agricoli oggetto di contratti di gestione*) al 31.12.2017 si è oltre il 100% della milestone (170%).

Per quanto sopra al 31.12.2018 la riserva di performace per questa priorità può ritenersi pienamente raggiungibile.

- **P5.** Questa priorità presenta 3 indicatori (1 finanziario e 2 fisici) e un indicatore aggiuntivo (KIS).

In termini di spesa pubblica l'indicatore finanziario risulta al 31.12.2017 ancora inferiore al 65% dell'85% della milestone, quindi in grave carenza. Tuttavia, per tale indicatore si prevede nel corso del 2018 un significativo avanzamento che potrà raggiungere oltre il 75% dell'85% della milestone dovuto anche alla possibilità di prendere in conto gli anticipi erogati ai beneficiari delle pertinenti sottomisure, così come previsto dall'art.1 del Reg UE 276/2018.

L'indicatore fisico "*terreni agricoli e forestali connessi alla FA 5E – 5D e 5A*" risulta invece avere superato al 31.12.2017 il 100% della milestone (211%). Si deve comunque evidenziare che esiste per questo indicatore un errore nella sua valorizzazione che sarà corretto nella prossima modifica del PSR. Tale errore non inficia il raggiungimento della milestone anzi porta ad un aumento del livello di raggiungimento della target stesso. Si tratta in particolare di un errore materiale per effetto di una errata valorizzazione dell'indicatore di output superficie (ha) da imboschire – allestimento 8.1) inserito nella FA 5E. Infatti questo indicatore è stato erroneamente quantificato includendovi tutte le superfici sotto impegno relative alla Misura 8.1 (sia la parte strutturale per la realizzazione dell'investimento che la parte a premio per il mantenimento) ottenendo così un valore nettamente sovrastimato pari ad 8.500 ettari. Tenuto conto che il valore corretto della superficie di nuova generazione per la misura 8.1 deve portare in conto solamente la superficie relativa all'investimento iniziale che si prevede di realizzare (parte strutturale) nell'attuale programmazione ed eventualmente quella in trascinamento realizzata nella precedente programmazione (solo parte strutturale), il valore della superficie da prendere in considerazione per questo

indicatore è di Ha 750,00 anziché Ha 8.500,00. Questo evidente errore sarà quindi corretto nella prossima modifica del programma. Per effetto della correzione di questo indicatore di output, l'indicatore fisico di questa priorità "terreni agricoli e forestali connessi alla FA 5E – 5D e 5A" passa da ha 13.700,00 ad ha 5.950,00. Di conseguenza, si può affermare che già al 31.12.2017 tale indicatore fisico ha già superato l'85% della milestone. (176%).

L'altro indicatore fisico (*numero di operazioni di investimento destinato alla produzione di energia rinnovabile (FA 5C)*) al 31.12.2017 non ha fatto registrare nessun avanzamento e quindi si troverebbe in grave carenza. Tuttavia per tale indicatore si prevede nel corso del 2018 un significativo avanzamento che potrà raggiungere oltre il 75% dell'85% della milestone dovuto principalmente alla possibilità di prendere in conto gli anticipi erogati ai beneficiari delle pertinenti sottomisure, così come previsto dall'art.1 del Reg UE 276/2018. Inoltre anche in questo caso si deve registrare un errore nella quantificazione del valore percentuale della milestone al 31.12.2018. Infatti l'intervento che valorizza questo indicatore (7.2.2) non è coerente con analogo indicatore fisico previsto nella P6 (7.2.1) con il quale, oltre a far parte della stessa sottomisura, ne condivide la natura dei beneficiari (soggetti pubblici) e l'attuazione mediante procedure ad evidenza pubblica. Tale errore, che sarà corretto nella prossima modifica del programma, determina una riduzione della percentuale della milestone dal 10% al 2%. Di conseguenza anche tale indicatore potrà raggiungere l'85% della milestone.

Per quanto riguarda l'indicatore aggiuntivo KIS (*n. di operazioni supportate*) si evidenzia che al 31.12.2017 non si è ancora superato il 65% dell'85% della milestone. Tuttavia, essendo ormai stati emanati i bandi per le sottomisure connesse a questo indicatore e già raccolte le relative domande di sostegno, nel corso del 2018 si prevede di superare l'85% della milestone.

Per quanto sopra al 31.12.2018 la riserva di performace per questa priorità può ritenersi raggiungibile.

- **P6.** Questa priorità presenta 3 indicatori (1 finanziario e 2 fisici) e un indicatore aggiuntivo (KIS).

In termini di spesa pubblica l'indicatore finanziario al 31.12.2017 risulta ancora inferiore al 65% dell'85% della milestone, quindi in grave carenza. Tale situazione era del resto prevedibile in quanto in questa priorità troviamo, tra l'altro, la spesa programmata per i GAL (FA 6B) che hanno fatto registrare nel 2017 pochi pagamenti in quanto selezionati, come previsto, a fine ottobre 2016, nonché la spesa programmata per la banda ultra larga (FA 6C) di cui nel corso del 2017 si è provveduto alla sottoscrizione della Convenzione operativa con il Ministero dello Sviluppo Economico e alla definizione delle procedure attuative con AGEA per la presentazione della domanda di sostegno/pagamento nel SIAN. In ogni caso, per tale indicatore si prevede nel corso del 2018 un significativo avanzamento che potrà raggiungere oltre il 75% dell'85% della milestone dovuto principalmente alla possibilità di prendere in conto gli anticipi erogati ai beneficiari delle pertinenti sottomisure, così come previsto dall'art.1 del Reg UE 276/2018, ivi inclusi gli anticipi erogati ai GAL. Inoltre, verificata la permanenza delle difficoltà socio-economiche dei beneficiari pubblici della misura connessa a questo indicatore (M7) a causa degli eventi sismici intervenuti nel 2016 e 2017, ai sensi **dell'allegato II para 5 del Reg UE 1303/2013**, sarà proposta una modifica al programma volta a ridurre il valore percentuale della milestone al 31.12.2018 dal 5% al 2%. Tale riduzione trova giustificazione nel fatto che i bandi avviati per la M7 hanno previsto quale criterio di selezione un punteggio aggiuntivo per gli enti pubblici ricadenti nelle aree del cosiddetto cratere e, in generale nelle aree della dorsale appenninica che in misura maggiore hanno risentito dell'effetto sisma. La maggior parte dei progetti selezionati si trovano proprio in queste aree di crisi mostrando ancora oggi difficoltà nella realizzazione e nella organizzazione delle procedure di appalto dei lavori. Tale aspetto sarà debitamente giustificato in sede di proposta di modifica del programma.

Per quanto riguarda i due indicatori fisici si deve evidenziare che entrambi al 31.12.2017 hanno già superato l'85% della milestone e quindi sono pienamente raggiunti.

L'indicatore aggiuntivo KIS non ha ancora raggiunto il 65% dell'85% della milestone, Tuttavia nel corso del 2018 anche per questo indicatore aggiuntivo si prevede il pieno raggiungimento del target.

Per quanto sopra al 31.12.2018 la riserva di performace per questa priorità può ritenersi raggiungibile.

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

Altri elementi specifici che si intendono segnalare sono:

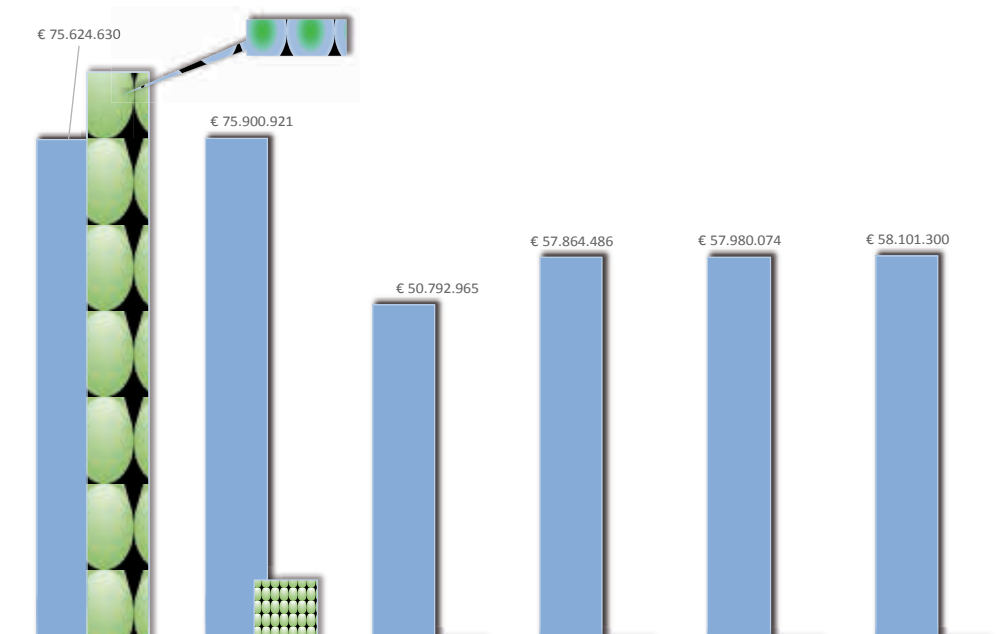
1) Avanzamento dei pagamenti comunitari in relazione al rischio disimpegno automatico delle assegnazioni FEASR al programma (regola N+3)

Ai sensi dell'art. 136 del Reg. UE 1303/2013 la Commissione procede al disimpegno della parte dell'importo del PSR che non sia stato utilizzato per il pagamento del prefinanziamento iniziale e annuale e per i pagamenti intermedi entro il 31 dicembre del terzo esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno di bilancio nell'ambito del programma, o per la quale non sia stata presentata, a norma dell'articolo 131, una domanda di pagamento redatta a norma dell'articolo 135. La parte di impegni ancora aperti al 31 dicembre 2023 è disimpegnata qualora la Commissione non abbia ricevuto i documenti prescritti ai sensi dell'articolo 141, paragrafo 1 del regolamento stesso (c.d. regola n+3).

Pertanto, il PSR per l'Umbria 2014-2020, essendo stato approvato con Decisione CE 4256 il 12 giugno 2015, la prima verifica della cosiddetta regola n+3 scatta al 31.12.2018.

A riguardo si evidenzia che il PSR Umbria ha già superato al 31.12.2017 (quindi con un anno di anticipo) il rischio disimpegno di risorse sul bilancio comunitario. Infatti, già al 31.12.2017 la spesa del PSR dichiarata ammontava ad € 85.686.860,49 in quota FEASR (di cui € 11.340.360,00 di prefinanziamento ed € 74.346.500,49 di pagamenti intermedi) ben oltre 10 milioni di euro del limite fissato per il disimpegno delle risorse che al 31.12.2018 è di € 75.624.629,83.

Anche l'obiettivo di spesa fissato al 31.12.2019 (di ulteriori 75.624.629,83 in quota FEASR) non desta particolare preoccupazione in quanto la proiezione dei pagamenti consente di prevedere il pieno raggiungimento di tale obiettivo anche al termine del 2019.



2) stato di attuazione della strategia nazionale aree Interne (SNAI),

La strategia nazionale aree Interne (SNAI), inserita nell'Accordo di Partenariato, rappresenta una modalità innovativa di approccio integrato allo sviluppo territoriale per concentrare gli sforzi del finanziamento pubblico su aree significativamente svantaggiate sia per la lontananza dai centri di erogazione dei servizi essenziali che per le critiche condizioni demografiche di spopolamento e invecchiamento della popolazione.

Un aspetto peculiare che contraddistingue la costruzione della strategia a dimensione territoriale è la metodologia della co-progettazione, che favorisce l'espressione della volontà dei territori e permette la costruzione di progetti di valore strutturale con contenuti tecnici ed economici di eccellenza, più articolati e innovativi rispetto alle proposte progettuali ordinarie e che possono maggiormente contribuire al raggiungimento degli obiettivi individuali.

In Umbria, sulla base della metodologia individuata a livello nazionale, le aree interne sono 3 e precisamente :

Area Sud Ovest Orvietano: comprende i Comuni di Alleronia, Alviano, Attigliano, Baschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Città della Pieve, Fabro, Ficulle, Giove, Guardia, Lugnano in Teverina, Montegabbione, Monteleone di Orvieto, Montecchio, Orvieto, Parrano, Penna in Teverina, Porano e San Venanzo.

Area del Nord-Est: comprende i Comuni di Costacciaro, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Montone, Nocera Umbra, Pietralunga, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, e Valfabbrica.

Area della Valnerina: comprende i Comuni di Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera.

Dal punto di vista procedurale, il percorso di costruzione della Strategia si è avviato **nell'Area Sud Ovest Orvietano** – area prototipo- attraverso un processo di ascolto e confronto interno al territorio che ha portato all'elaborazione della Bozza di idee. L'attività è proseguita con la realizzazione della fase di scouting e incontri tematici fino alla elaborazione del Preliminare di strategia dell'area interna SUD OVEST Orvietano. Si è quindi proceduto all'elaborazione del documento di Strategia d'area, approvata nel mese di aprile 2017 all'individuazione delle azioni strutturali e prioritarie e alla costruzione delle singole progettualità. Con la metodologia della co-progettazione si è poi proceduto alla verifica di coerenza, delle condizioni di finanziabilità e all'individuazione delle modalità attraverso le quali i diversi strumenti finanziari potessero prendere in carico la strategia. Infine è stata avviata la fase di predisposizione dell'Accordo di Programma Quadro- lo strumento di attuazione della Strategia- sottoscritto a febbraio 2018 e nel contempo è stata siglata la Convenzione rivolta a regolare i rapporti tra Regione e Comune capofila.

L'area Nord-Est Umbria, individuata come seconda area progetto per sperimentare detta Strategia, ha avviato il percorso a settembre 2016. Nel mese di luglio 2017, è stato approvato il "Preliminare alla strategia" che ha consentito l'avvio delle attività di definizione della Strategia d'area.

L'area Valnerina, la terza area regionale individuata, ha avviato il percorso programmatico, su invito del Comitato Nazionale Aree interne, nel mese di luglio 2017. Il documento "Bozza di Strategia" è stato inviato al Comitato a ottobre 2017, consentendo l'avvio della fase finalizzata alla definizione del Preliminare alla Strategia.

Dal punto di vista finanziario al raggiungimento degli obiettivi della SNAI concorrono le risorse ordinarie nazionali per 3,7 milioni di euro per ogni area, i Programmi operativi dei fondi strutturali e di investimento della programmazione 2014-2020 (FESR, FSE, FEASR) ed eventuali cofinanziamenti comunali. Nello specifico, è prevista una riserva di risorse a valere sui Programmi regionali per complessivi € 22.057.098,00. In particolare le risorse per Area Interna sono così distribuite:

	POR FESR	POR FSE	POR FEASR	Totali
Area Nord Est	1.643.083,00	1.095.388,00	4.042.766,00	6.781.237,00
Area Sud Ovest	1.961.570,00	1.307.714,00	4.826.398,00	8.095.682,00
Valnerina	1.739.745,00	1.159.830,00	4.280.604,00	7.180.179,00
	5.344.398,00	3.562.932,00	13.149.768,00	22.057.098,00

Per il Programma di Sviluppo rurale dei 13.149.768,00 di Euro previsti, 8.500.000,00 di Euro sono stati programmati nell'ambito della Misura 19, in particolare a valere sugli avvisi pubblici dei Gruppi di Azione Locale corrispondenti agli interventi regionali della Misura 7.

A ottobre 2017, al fine di valorizzare i progetti co-progettati nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, sono stati integrati i criteri di selezione delle operazioni finanziate del Programma di Sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020, prevedendo per gli interventi relativi alle Misure 7 e 6 l'inserimento del criterio "Modalità di coinvolgimento: progettazione partecipata S.N.A.I. (Strategia Nazionale Aree Interne)". Tale criterio di selezione consente di attribuire punteggi aggiuntivi a quei progetti, presentati a valere sui bandi regionali, che sono stati condivisi attraverso il percorso di progettazione SNAI.

Il suddetto criterio è stato mutuato anche nei bandi relativi agli interventi 7.6.1 pubblicati tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018 dai GAL Ternano e GAL Trasimeno Orvietano, i due Gruppi di Azione Locale che insistono nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano.

3) Stato di attuazione della GP BUL

La "Strategia Italiana per la banda ultra larga" approvata dal Governo italiano nel marzo 2015, rappresenta il quadro nazionale di riferimento nel quale si definiscono i principi alla base delle iniziative pubbliche a sostegno dello sviluppo delle reti a banda ultra larga in Italia, al fine di soddisfare gli obiettivi fissati dall'Agenda Digitale Europea entro il 2020.

Sulla base di tale atto, è stata adottata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) la delibera n. 65 del 6 agosto 2015, che costituisce il fondamento giuridico dell'assegnazione delle risorse pubbliche per gli investimenti previsti dalla Strategia.

Per dare attuazione a tale strategia, finanziata dai fondi SIE e da risorse nazionali, il Governo in data 11 febbraio 2016 ha firmato un Accordo quadro con le Regioni. Con questo accordo le autorità centrali e locali si impegnano a intraprendere delle azioni congiunte per garantire la diffusione della BUL in tutto il paese in linea con la strategia.

L'accordo quadro è attuato tramite accordi bilaterali (Accordi di programma) firmati fra il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), ciascuna Regione ed INFRATEL, soggetto in house providing del MISE, quale soggetto attuatore delle infrastrutture progettuali.

Il GP BUL si attua a seguito della decisione C(2016) 3931, del 30 giugno 2016, con cui la Commissione Europea autorizza l'investimento ai sensi della normativa sugli aiuti di stato.

Dopo la prima fase di stipula degli Accordi di programma e delle convenzioni, sono stati emanati i primi bandi di gara. La Regione Umbria è stata inclusa nella seconda gara che è stata aggiudicata nel corso del 2017 a Enel Open Fiber. Da notare che Open Fiber prevede di offrire quasi a tutti una connettività a 100

Mbit/s, riducendo notevolmente la fascia di Unità Immobiliari a 30 Mbit/s prevista dal bando. Questo certifica che avremo in Umbria una autostrada telematica in grado di erogare servizi a oltre 100 Mbps, che consentirà anche nelle aree rurali una pluralità di offerte commerciali, connessioni, servizi.

Dando seguito all'impegno preso con le Autorità di Gestione dei PSR 2014-2020 e gli Organismi pagatori competenti, il MiPAAF ha attivato una serie di approfondimenti ed incontri tecnici finalizzati a chiarire e definire aspetti cruciali legati all'attuazione e rendicontazione del Grande Progetto Banda Ultralarga (GP BUL) cofinanziato dal FEASR.

Dopo la riunione di coordinamento del 15 marzo 2017, svoltasi presso il MiPAAF, con le AdG dei PSR 2014-2020, si sono tenuti una serie di incontri tecnici con le Amministrazioni centrali, tenuti dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, sul coordinamento degli aspetti comuni ai vari fondi ed ai quali hanno partecipato, oltre al MiPAAF stesso e al GdL RRN-Crea sulla BUL, anche Infratel, MiSE, MEF, IGRUE, Agea Coordinamento.

Nel corso delle riunioni svolte sono stati discussi una serie di punti centrali per la corretta interpretazione del regime di aiuto, per l'attuazione, rendicontazione e monitoraggio del GP BUL.

I principali punti discussi, riguardanti rendicontazione e monitoraggio del GP BUL, sono stati:

- individuazione del beneficiario;
- flussi finanziari e di rendicontazione delle spese alla UE;
- ruolo di Regioni, MiSE, INFRATEL, imprese aggiudicatrici;
- rendicontabilità dell'IVA e *split payment* (DL n.50/2017);
- spese ammissibili;
- monitoraggio del GP BUL e popolazione della BDU.

Inoltre nel corso del 2017 si è avviata con AGEA la procedura informatizzata per la predisposizione della domanda di sostegno e di pagamento e relativa check list istruttoria basata sul "Sistema VCM".

Al 31.12.2017 non è stata ancora presentata la domanda di sostegno per l'intervento 7.3.1 (Sostegno alle infrastrutture a banda larga) del PSR. Dello stato di avanzamento procedurale di tale intervento se ne darà conto nella prossima RAA

4) stato di attuazione delle risorse aggiuntive "contributo di solidarietà"

A novembre 2017 è stata approvata dalla CE con Decisione del 27/11/2017 (n. 7945), la riprogrammazione solidale del PSR per l'Umbria 2014-2020 a seguito degli eventi sismici verificatisi a partire dal 24 agosto 2016. In Umbria i fenomeni sismici hanno, direttamente ed indirettamente, coinvolto l'intera regione, ma si sono concentrati in particolare nei territori ricadenti nel cosiddetto "cratere" e specificatamente i Comuni di: Arrone (TR); Cascia (PG); Cerreto di Spoleto (PG); Ferentillo (TR); Montefranco (TR); Monteleone di Spoleto (PG); Norcia (PG); Poggiodomo (PG); Polino (TR); Preci (PG); Sant'Anatolia di Narco (PG); Scheggino (PG); Sellano (PG); Vallo di Nera (PG); Spoleto (PG). Le risorse aggiuntive provenienti dal contributo di solidarietà degli altri PSR e dal PSRN è stato pari a circa 52 Meuro portando la dotazione complessiva del PSR ad oltre 928 Meuro.

Per sostenere la ripresa economica e la salvaguardia ambientale delle aree maggiormente colpite dal sisma, il PSR ha previsto una specifica strategia volta a contrastare il rischio di abbandono e di discontinuità nelle attività agricole ed agroalimentari, nonché quello di sostenere con maggior forza quei servizi essenziali alla popolazione, indispensabili per una corretta ripresa del tessuto socio economico fortemente compresso nelle aree colpite dal sisma.

Le misure/interventi messe in campo per rispondere a questa strategia hanno in particolare riguardato:

M: 4.1, 4.2, 6.1, 6.4, 14, 16.4, allo scopo di rafforzare l'apparato produttivo esistente e ricostituito delle imprese agricole e zootecniche e quello delle filiere produttive locali, puntando a nuovi traguardi di investimento ed innovazione, anche attraverso progetti di diversificazione delle attività agricole, di valorizzazione e promo-commercializzazione e di miglioramento delle strutture zootecniche esistenti in termini di benessere animale.

M 10, 11, allo scopo di mantenere in queste aree la gestione sostenibile delle attività agricole quale elemento di contrasto ai fattori di pressione dell'agricoltura sull'ambiente in tutte le sue componenti (suolo, acqua, aria, biodiversità e paesaggio) e sostenendo il mantenimento delle pratiche agro-silvo-pastorali per una corretta gestione e conservazione del territorio e della biodiversità e, in generale, per la tutela di tutte le componenti ambientali. In assenza di tali forme di sostegno, infatti, si potrebbe determinare la ripresa di attività agricole convenzionali, con perdita degli effetti positivi dovuti alle pratiche agro climatico ambientali e biologiche.

M13.1, allo scopo di invertire la tendenza all'ulteriore spopolamento delle aree montane regionali, per una corretta gestione e conservazione del territorio e della biodiversità e, in generale, per la tutela di tutte le componenti ambientali.

M 7, 19, allo scopo di offrire migliori servizi all'economia e alla popolazione, mediante il rafforzamento della rete infrastrutturale viaria al servizio delle aree maggiormente colpite dal sisma (cratere) e, nel contempo, promuovere servizi alla popolazione attraverso iniziative di sviluppo locale. Tale rafforzamento contribuirà a migliorare la qualità della vita e dei servizi per le popolazioni rurali e a consentire una migliore accessibilità dei luoghi dal punto di vista turistico e ambientale.

Da un punto di vista finanziario le risorse aggiuntive sono state riprogrammate nell'ambito delle suddette misure come riportato nella seguente tabella:

Allocazione risorse aggiuntive “contributo solidarietà” per Misura

Cod	Misura	IMPORTO AGGIUNTIVO
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	14,0 Meuro
M6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	3,0 Meuro
M7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7,0 Meuro
M10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	7,0 Meuro
M11	Agricoltura biologica	2,3 Meuro
M13.1	Indennità a favore delle zone montane	9,0 Meuro
M14	Benessere degli animali	5,0 Meuro
M16	Cooperazione	2,0 Meuro
M19	Leader	2,6 Meuro
TOTALE		51,9 Meuro

Da un punto di vista procedurale, le misure/interventi coinvolti nella strategia saranno attivati mediante avvisi pubblici dedicati alle aree maggiormente colpite dal sisma (bando riservato) ovvero tramite bandi pubblici in cui sarà prevista una quota finanziaria di riserva destinata ai potenziali beneficiari di dette aree (bando con risorse ordinarie e riserva di risorse). In entrambi i casi, le risorse aggiuntive derivanti dal contributo di solidarietà saranno destinate alle aree maggiormente colpite dal sisma (cratere) in maniera addizionale. Per quanto riguarda i criteri di ammissibilità e quelli di selezione saranno applicati quelli dei pertinenti interventi messi a bando, così come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR e già implementati nel SIAN (sistema VCM).

Dei primi risultati sull'utilizzo delle risorse aggiuntive se ne darà conto della prossima RAA

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Non pertinente

- ☐ Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- ☐ Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- ☐ Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.g) Tasso di cambio utilizzato per la conversione (paesi non euro)

Non pertinente

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione (PdV) nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Nel 2017 non c'è stata nessuna modifica al PdV. Tuttavia, sempre nel 2017 è stato svolto da un valutatore indipendente, appositamente incaricato, un approfondimento del piano di valutazione del PSR volto ad eliminare eventuali errori ed evidenziare la necessità di modifica/integrazioni al piano stesso. Il valutatore ha evidenziato la necessità di apportare alcuni aggiustamenti al piano di Valutazione (con particolare al paragrafo risorse che è stato definito a seguito dell'aggiudicazione della gara del valutatore) che saranno implementati nella prossima modifica del programma. Di conseguenza, di tali modifiche se ne darà conto nel prossimo RAA.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Nessuna attività di valutazione svolta

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

In esito a quanto previsto dall'Accordo di Partenariato (par.2.4) nel 2017 è proseguita l'attività di implementazione del Sistema di monitoraggio ed identificazione dei dati rilevanti ai fini della verifica in itinere e finale del Performance Framework (PF)

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Nessuna valutazione svolta

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Nessuna valutazione ultimata

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Nessuna attività di comunicazione definita

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Nessun follow-up definito

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Nel 2017 è proseguita l'intensa attività volta alla predisposizione delle **procedure per l'attivazione (bandi)** delle diverse misure del programma. Ciò ha richiesto una stretta collaborazione con l'Organismo Pagatore AGEA di Roma, per la messa in atto del processo di informatizzazione delle procedure afferenti la predisposizione dei bandi e presentazione/gestione delle domande di sostegno e di pagamento attraverso la realizzazione di sottosistemi informatizzati nell'ambito del SIAN. Tali sistemi informativi, oltre a rispondere ad un preciso dettato regolamentare inerente il rispetto del principio della *verificabilità e controllabilità delle misure* (art. 62 del Reg UE 1305/2013), potranno a regime consentire una riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari attraverso la completa dematerializzazione delle domande di sostegno e di pagamento.

In particolare, nel corso del 2017, oltre ad essere stati aperti i termini per la presentazione delle domande di conferma impegni per le misure a premio, si è provveduto ad aprire **n. 14 bandi per n. 24 interventi** previsti dal programma come riportato nella seguente tabella:

MISURA	DESCRIZIONE MISURA	TIPO DI INTERVENTO	DESCRIZIONE TIPO DI INTERVENTO	DATA APERTURA BANDO	N. BANDI
1	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1.1	Attività a carattere collettivo	10/05/2017	1
		1.1.2	Attività di coaching (tutoraggio)	10/05/2017	1
4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.3.3	Sostegno agli investimenti per l’approvvigionamento idrico nei territori destinati a pascolo	13/09/2017	1
5	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	5.2.1	Ripristino potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e eventi catastrofici	19/07/2017	1
7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.2.1	Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie	26/04/2017	1
		7.3.1	Sostegno alle infrastrutture a banda larga	08/03/2017	avvio
		7.4.1	Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale	26/04/2017	1
		7.5.1	Investimenti in infrastrutture ricreative, informazioni/infrastrutture turistiche su piccola scala-beneficiari pubblici	26/04/2017	1
		7.6.1	Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali	26/04/2017	1
		7.6.2	Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici	26/04/2017	1
8	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste	8.1.1	Sostegno per forestazione e imboscamento	19/07/2017	1
		8.3.1	Supporto per la prevenzione dei danni alle foreste da incendi e calamità naturali e eventi catastrofici	23/08/2017	1
		8.4.1	Supporto per la ricostituzione di foreste danneggiate dagli incendi e calamità naturali e eventi catastrofici	23/08/2017	
		8.5.1	Sostegno agli investimenti per migliorare la resilienza e il valore ambientale degli ecosistemi forestali	23/08/2017	
10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	10.1.1	Rispetto dei disciplinari di produzione integrata	03/05/2017	1
		10.1.2	Realizzazione di aree per la conservazione della biodiversità	03/05/2017	
		10.1.3	seminativi in pascoli/prati-pascoli e miglioramento esistenti	03/05/2017	
		10.1.4	Incremento della sostanza organica nei suoli	03/05/2017	
		10.1.5	Copertura vegetale intercalare	03/05/2017	
		10.1.6	Salvaguardia delle specie vegetali a rischio erosione genetica	03/05/2017	
		10.1.7	Salvaguardia delle razze minacciate di estinzione	03/05/2017	
		10.2.1	Salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario	20/06/2017	avvio
11	Agricoltura biologica	11.1.1	Pagamenti per la conversione a pratiche e metodi dell'agricoltura biologica	03/05/2017	1
		11.2.1	Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica	03/05/2017	
13	Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	13.1.1	Zone montane	26/04/2017	1
		13.2.1	Zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane	26/04/2017	
n.interventi avviati a bando = 24 e n. 2 avvisi					n.bandi=14

Complessivamente nel 2017 le risorse messe a bando ammontano a **circa € 80.000.000,00** al netto delle risorse per le sottomisure 4.1, 4.2, 6.1 e 6.4 (pacchetto giovani) che sommano ulteriori **€ 55.000.000,00** circa. Nel sito della Regione Umbria, nella sezione bandi dello sviluppo rurale (<http://www.regione.umbria.it/agricoltura/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020>) è possibile visionare non solo i bandi ancora aperti ma anche il cronoprogramma dei futuri bandi.

Per quanto riguarda le **procedure di pagamento**, il 2017 è stato caratterizzato dalla prosecuzione della messa a punto di un nuovo sistema informatizzato per la gestione delle domande finanziabili per le misure ad investimento e nuovi algoritmi di calcolo per il pagamento dei premi per le domande a superficie, avviato nel corso del 2016. Tale nuovo sistema di controllo, denominato “VCM”, condiviso dall’AdG e dall’OP AGEA, ha il merito di dare maggiore garanzia di affidabilità dei controlli prima del pagamento del sostegno a regime e, pertanto, garantire in modo più efficace, rispetto al passato, il rispetto delle norme comunitarie in materia di *verificabilità e controllabilità delle misure* (art. 62 del Reg. UE 1305/2013) e ridurre, in tale modo, il tasso di errore delle operazioni finanziate dal PSR. Tuttavia si deve segnalare che il processo di implementazione di questo nuovo sistema ha prodotto inevitabili ritardi nei pagamenti ai beneficiari da parte dall’Organismo Pagatore AGEA dovuti, in particolare, all’impementazione, collaudo ed esercizio del complesso sistema informatizzato dei controlli delle domande di sostegno e di pagamento messo in atto dallo stesso Organismo pagatore. Allo scopo di recuperare i ritardi nell’erogazione dei pagamenti, a fine 2017 l’AdG ha attivato presso la Regione un tavolo tecnico “*permanente*” tra Regione, AGEA e CAA allo scopo di affrontare, da ogni punto di vista (tecnico, informatico e procedurale) le problematiche che fino ad oggi hanno rallentato i pagamenti. Inoltre sempre a fine 2017 la Regione ed AGEA hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per l’attivazione presso la Regione di uno specifico ufficio di supporto con esperti di AGEA allo scopo di monitorare e rappresentare le problematiche che via via si presentano ad AGEA per trovare insieme le migliori e rapide soluzioni, sia puntuali che di sistema. Dei risultati di tale attività si darà conto nella prossima RAA.

Per quanto riguarda gli adempimenti connessi al **tasso di errore**, l’AdG congiuntamente con l’OP AGEA ha svolto anche per il 2017 il periodico monitoraggio sistematico degli eventuali errori che possono emergere in fase di controllo delle operazioni finanziate non solamente dal PSR dell’Umbria ma anche negli altri programmi regionali, mettendo in atto azioni correttive volte a scongiurare il ripetersi di detti errori. A tal fine l’Autorità di Gestione ha provveduto ad implementare e ad aggiornare in maniera regolare il piano d’azione regionale includendo tutte le cause di errore rilevate nei vari audit svolti dalla Commissione e dalla Corte dei Conti europea, ed emerse dai controlli nazionali e regionali, con una puntuale indicazione dello stato di realizzazione delle azioni secondo il crono-programma previsto. Detto piano di azione regionale è stato inviato periodicamente al MiPAF nell’ambito dell’aggiornamento continuo del piano d’azione nazionale per la riduzione del tasso di errore. Nel merito si precisa che il Piano ha previsto 2 azioni ultimate entro il 31.12.2017 ed una che si prevede venga realizzata entro il 30/06/2018 e precisamente:

1. Azione preventiva- Evitare il doppio finanziamento tra pagamento del premio di inverdimento per le superfici oggetto di imboscamento e misure 221 e 8.1 dei PSR (entro il 31/12/2017);
2. Piano formativo rivolto al personale amministrativo, ai professionisti e ai CAA e attività informativa/divulgativa rivolta ai beneficiari a seguito del mancato rispetto degli impegni rilevati attraverso l’esame dei documenti contabili e registri informatizzati aziendali (entro il 31/12/2017);
3. Modifica delle procedure informatiche per il periodo di programmazione 2014/2020 con l’introduzione di un sistema di raccolta ed elaborazione degli indicatori pertinenti in tempo reale per ogni domanda di sostegno presentata. Tale proroga si è ritenuta necessaria in quanto si sono verificati ritardi nella fornitura dei dati da parte dell’IGRUE/AGEA causati dall’implementazione delle nuove procedure informatiche in particolare di quelle relative al sistema informativo nazionale (PUC) (entro il 30/06/2018).

Inoltre nel corso del 2017 l'AdG ha messo in atto iniziative volte rendere maggiormente attuabile il programma. In particolare, si sono svolti n. 3 Comitati di Sorveglianza durante i quali sono state approvate alcune proposte di modifica del programma che hanno determinato 2 nuove versioni del PSR: il PO3 e il PO4. In particolare con il PO3 (Decisione della CE il 27.11.2017) si è provveduto alla riprogrammazione finanziaria allo scopo di recepire il contributo di solidarietà devoluto dai PSR delle altre regioni e dal PSRN in esito agli eventi sismici verificatisi nel 2016/2017. Le risorse aggiuntive da riprogrammare nel PSR per l'Umbria 2014-2020 sono state pari ad € 51.901.669,76 in spesa pubblica (€ 22.380.000 in quota FEASR) e, di conseguenza, la spesa pubblica complessiva del PSR è salita ad € 928.552.875,70 (€ 400.392.000,00 in quota FEASR).

Le modifiche introdotte con la versione PO4 (ricevuto in SFC2014 il 21.12.2017 e accettato dalla CE il 26.02.2018), invece, hanno riguardato principalmente:

- Nell'ambito della progettazione integrata, l'implementazione della strategia di sviluppo locale attraverso lo strumento degli investimenti territoriali integrati (ITI);
- L'eliminazione dello IAP (imprenditore agricolo professionale) tra i beneficiari degli interventi della Misura 4 sostenuti dal FEI, per renderlo coerente con gli altri beneficiari della misura 4
- Lo spostamento di risorse finanziarie (€ 3.500.000,00) dalla M2 (consulenza), ancora non partita, alla M14 (benessere animale al fine di finanziare la terza annualità di impegno delle domande ammesse a finanziamento
- Una compensazione di risorse di € 2.800.000,00 tra la 16.2 e la 16.1 in modo da ottimizzare i finanziamenti previsti per i partenariati per l'innovazione

Inoltre sono state introdotte altre due modifiche richieste dalla stessa Commissione europea ed in particolare:

- Il criterio di demarcazione tra il greening e il sostegno previsto dalla sottomisura 8.1, allo scopo di evitare il rischio del doppio finanziamento derivante dalla possibile sovracompensazione tra gli interventi
- Eliminazione del riferimento alla realizzazione di materiali informative nell'intervento 7.5.1, in quanto non ammissibili

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO)¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	400.392.000,00	35,36	11,03

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	400.392.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	400.392.000,00		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a.1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Nell'ambito delle attività finanziate dal programma della Rete rurale nazionale (RRN) si segnalano le seguenti iniziative di interesse che hanno coinvolto nel 2017 anche il PSR per l'Umbria:

- Progettazione e supporto all'implementazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio Unitario e relative protocollo unico di colloquio (PUC)
- Supporto per la redazione dei Rapporti Annuali di Attuazione di cui all'art. 50 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all' art. 66 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Inoltre, nel 2017 si è fatto ricorso al supporto della RRN attraverso la postazione regionale per acquisire informazione e documenti inerenti lo sviluppo rurale e per trasferire, a livello nazionale, fabbisogni e richieste di chiarimenti emersi nella attuazione del PSR.

4.a.2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Per quanto riguarda le attività intraprese e il relative piano di azione svolto nel 2017 relativamente alle azioni sopra descritte si evidenzia quanto segue:

- Per quanto riguarda il Sistema di monitoraggio unitario e relative PUC, nel corso del 2017 sono stati elaborate dalla RRN:
 - Il manuale delle procedure di attivazione
 - Il manuale utente del servizio gestione del PUC
 - Manuale utente del servizio codice unico di progetto (CUP)

Detto Sistema, in esito a quanto previsto nell'Accordo di Partenariato ((AP-par 2.4) si pone, in questa fase della programmazione, quale elemento volto a garantire la coerenza e la parità di trattamento tra i programmi in tutte le fasi del processo di impostazione e verifica in itinere e finale del Quadro di riferimento per l'efficacia dell'attuazione (PF).

- Per quanto riguarda il supporto alla RAA è stato elaborato il manuale utente per la compilazione del RAA, guida operativa che descrive, nell'ambito del portale della RRN, le funzione di un applicativo gestionale realizzato su SIAN, denominato "Servizio Produzione Tabelle RAA" con l'obiettivo di fornire dati fisici e finanziari necessari per la compilazione della stessa RAA. Il Servizio sarà reso operative a partire del 2018. Pertanto dell'efficacia del servizio se ne darà conto nella Prossima RAA.

Nell'ambito delle attività di supporto della postazione regionale della RRN le attività poste in essere nel 2017 possono come di seguito riassumersi:

- Attività di comunicazione attraverso I contribute alla newsletter della RRN “Pianeta PSR” e alla rivista “RRN Magazine”,
- Definizione delle Aree svantaggiate (scheda RRN 18.1) in relazione ai criteri biofisici;
- Attuazione della Strategia Nazionale Aree interne – (RRN 18.2) nell’ambito dei Piani di azione locale dei PAL;
- Attività di interfaccia Regione – Ministero – ISMEA per partecipazione dell’Umbria alla presentazione di buone pratiche nell’ambito del progetto “Rural Links”;
- Evento informative sulla Banda Ultra Larga - (RRN 26.1).
- Attività di assistenza sui documenti della RRN per l’avvio dei progetti per l’Innovazione dei Gruppi Operativi (RRN 25.1, 25.2);
- Attività di assistenza per la regolamentazione dell’Agricoltura sociale (RRN 21.1);

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

In attuazione della Strategia di informazione e pubblicità del PSR per l’Umbria 2014/2020 e del Piano annuale di comunicazione 2017, l’Autorità di gestione ha realizzato nel corso del 2017 una serie di attività di informazione e pubblicità volte al coinvolgimento dell’opinione pubblica regionale per veicolare i contenuti del PSR attraverso l’allestimento di punti informativi, in occasione di eventi di particolare rilevanza per il mondo agricolo e rurale regionale. Ciò ha consentito di raggiungere, con la comunicazione del Programma, un numero molto ampio di cittadini, vista la partecipazione di pubblico ampio ed eterogeneo fatta registrare dalle suddette manifestazioni. Alla informazione e pubblicità dei contenuti della programmazione 2014-2020 hanno contribuito anche la distribuzione ad operatori interessati al settore di 15.000 copie della rivista periodica “Umbria Agricoltura”, dedicata allo sviluppo rurale per l’Umbria. Inoltre sono state realizzate iniziative redazionali su diverse riviste e/o periodici a tiratura regionale. Inoltre, nel corso del 2017 sono stati organizzati, in maniera diffusa sul territorio regionale, n. 16 incontri seminariali rivolti ai potenziali beneficiari, ma comunque aperti all’opinione pubblica, non solamente per illustrare le opportunità offerte dal PSR per l’Umbria 2014-2020 attraverso I bandi emanate nel corso del 2017.

Inoltre sono state realizzate attività di comunicazione più marcatamente rivolte a imprenditori ed operatori di settori produttivi specifici, rappresentanti degli enti locali, tecnici degli ordini professionali e delle organizzazioni di categoria e dei Centri di autorizzazione amministrativa (CAA) con l’obiettivo di contribuire, attraverso un’informazione trasparente e chiara, alla conoscenza dei meccanismi di verificabilità e misurabilità degli interventi e della eleggibilità della spesa del FEASR. In particolare si segnalano incontri periodici con I CAA sulle procedure di controllo delle misure a superficie.

Ai funzionari e collaboratori regionali direttamente coinvolti nella gestione del PSR, nel corso del 2017 è stato garantito l’accesso a tutte le informazioni relative a regolamenti, normative e quant’altro abbia, direttamente o indirettamente riguardato lo sviluppo rurale, attraverso la stampa e diffusione di raccolte documentali appositamente.

Anche nel corso del 2017 è continuata la diffusione della pubblicazione “Gli interventi del PSR per l’Umbria 2014/2020”, una sintesi delle misure del PSR distribuita in circa 15.000 copie con accesso

diretto presso gli uffici dell'Adg, presso i punti informativi realizzati in occasione delle manifestazioni regionali di grande rilevanza, in occasione delle iniziative seminariali e diffusa in 3.000 copie presso i punti informativi realizzati nel 2017 in occasione di varie manifestazioni fieristiche.

Nel corso del 2017 inoltre nell'ambito dei tavoli istituzionali sono stati svolti n. 5 incontri del Tavolo verde a cui hanno partecipato le OO.PP. Agricole e le centrali cooperative dell'Umbria, per discutere le scelte da operare nell'ambito dell'attuazione del PSR.

Altra attività svolta nel 2017 è stata quella di aggiornamento delle pagine dedicate allo sviluppo rurale sul sito internet www.svilupporurale.regione.umbria.it, al cui interno è possibile reperire tutti i documenti prodotti e puntualmente aggiornati. Tale canale rappresenta un importante strumento di informazione e pubblicità sullo stato di attuazione della programmazione 2014-2020. Nel periodo 1.01.2017 – 31.12.2017 le pagine della nostra area tematica del sito istituzionale della Regione hanno registrato circa 21.000 utenti con oltre 31.000 visualizzazioni. Il 28% dei visitatori del sito appartiene alla fascia di età 35-44 anni, il 22% a quella 25-35 ed il 21% a quella 45-54. I giovani da 18 a 24 sono circa il 9% del totale dei visitatori delle nostre pagine web. Dai dati rilevati appare quindi evidente l'interesse della collettività regionale per le tematiche del PSR e può essere considerato anche come positivo indice dell'impatto delle attività di informazione e pubblicità realizzate dall'Adg. Infine i dati confermano come l'informazione tramite web debba essere considerata uno degli strumenti privilegiati per veicolare, con rapidità e puntualità, al grande pubblico e ai diversi target di destinatari/beneficiari previsti negli obiettivi specifici del PSR, molteplicità di informazioni che permettono di avvicinarsi alle tematiche del PSR in modo trasparente, pratico e diretto.

Anche il canale Youtube dedicato allo sviluppo rurale, raggiungibile direttamente dalle pagine del sito tematico dello sviluppo rurale, con i suoi oltre 1.000 visitatori (dati Google Analytics), rappresenta un'opportunità per comunicare in modo innovativo in cui l'efficacia del contenuto multimediale si sposa con la potenza dei meccanismi virali dei social network.

La presenza nella home page del sito istituzionale della Regione di un link all'area Bandi all'interno della quale è possibile trovare, tra l'altro, tutti i bandi afferenti al PSR 2014-2020 e i documenti ad essi collegati, garantisce un'informazione trasparente e chiara e favorisce l'accesso dei potenziali beneficiari. Inoltre a fine anno 2017 sono state avviate le procedure codificare il crono programma dei bandi dell'intero periodo di programmazione.

Al fine di supportare adeguatamente le iniziative di comunicazione, nel corso del 2017 sono stati stipulati contratti di fornitura servizi per:

- riprese video da effettuare nelle iniziative di carattere istituzionale della Regione Umbria previste dal Piano di Comunicazione del PSR per l'Umbria.
- supporto alle attività di comunicazione del PSR Umbria 2014-2020.

In particolare questo secondo servizio è stato attivato allo scopo di potenziare le attività di informazione e pubblicità attraverso il web ed i social media. Al momento l'attività ha consentito di mettere online, all'inizio del 2018, il sito umbriagricoltura.it, sito web di informazione e promozione agricola che integra la versione cartacea del periodico Umbria Agricoltura e le stesse pagine web del sito istituzionale dedicate all'agricoltura e allo sviluppo rurale.

Con lo stesso scopo è stata creata anche la **pagina facebook Umbria Agricoltura (@UmbriaAgricoltura)** che in poco più di un mese ha superato le 50.000 visualizzazioni e oltre 1100 like.

Tutte le attività di informazione e pubblicità sono state supportate, grazie alla collaborazione con la redazione della struttura regionale Umbria notizie, con comunicati/conferenze stampa attraverso la radio, la televisione e la carta stampata.

Monitoraggio: In merito al monitoraggio e alle modalità che saranno adottate per la valutazione dei risultati raggiunti, il Programma prevede che la valutazione dell'impatto delle attività di comunicazione sia realizzata dal Valutatore indipendente nell'ambito dell'attività di valutazione generale del Programma. Tale impatto sarà valutato in base ai gruppi target individuati nel piano e verterà sui seguenti aspetti sostanziali:

- efficacia delle azioni informative sulle potenziali opportunità offerte dal Programma di sviluppo rurale;
- trasparenza dell'azione amministrativa;
- efficacia dell'azione di sensibilizzazione sulle politiche di sviluppo rurale e sul ruolo della Comunità nell'ambito dei programmi di sviluppo del territorio.

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016.

Come richiesto nell'incontro annuale tenutosi a Bruxelles il 6 febbraio 2018 si forniscono di seguito informazioni in merito alle azioni attuate per ottemperare la condizionalità ex ante.

Nonostante che il PSR per l'Umbria non persegua l'aspetto specifico 5A e pertanto la condizionalità ex ante 5.2 in merito alla condizionalità ex-ante "risorse idriche", la Regione Umbria ha proceduto all'espletamento delle azioni volte a soddisfare tale condizionalità ex ante che non risultava soddisfatta alla data di approvazione del programma.

In particolare tra marzo e aprile 2017 nell'ambito del lavoro di coordinamento svolto da MiPAAF-CREA per il rispetto della suddetta Condizionalità a livello regionale, sono stati effettuati incontri tecnici finalizzati ad avviare un percorso congiunto per dare un'effettiva attuazione agli adempimenti previsti per la condizionalità ex ante per le risorse idriche.

La Regione Umbria ha comunicato altresì l'attuazione della tariffazione volumetrica (tariffa binomia per irrigazione collettiva o utilizzo di sistemi hydropass e in caso di auto-approvvisionamento, il canone concessorio è calcolato sulla base del volume concesso), finalizzata a soddisfare sia una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e sia un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi. Inoltre a settembre 2017, la Regione Umbria, insieme a tutte le altre regioni, ha completato le azioni volte all'adempimento degli impegni assunti per il superamento delle criticità e il soddisfacimento della Condizionalità Ex Ante «Settore delle risorse idriche».

In esito a tale attività il 21 novembre 2017 la Commissione europea ha comunicato il soddisfacimento a

livello nazionale (e conseguentemente anche per il PSR per l'Umbria) della condizionalità ex ante "risorse idriche".

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Nessun sottoprogramma previsto

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	Sì
30. Data di completamento della valutazione ex ante	09-12-2016
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	Sì
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	16/11/2017

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizzato nell'allegato di monitoraggio in SFC



L'Umbria investe nelle zone rurali